





*me*schola

La piattaforma capace di rendere vivi argomenti e personaggi attraverso il *role-play*









Che cos'è Meschola? A chi si rivolge? Quali sono i suoi vantaggi?



Cos'è Meschola?

Meschola è la prima piattaforma digitale per la didattica capace di rendere vivi fatti, argomenti e personaggi attraverso il *role-play*.

A chi si rivolge?

Meschola si rivolge ai docenti che desiderano sperimentare metodi didattici innovativi, in cui le tecnologie digitali sono uno strumento per suscitare l'interesse e la partecipazione degli studenti.

Cosa si può fare con Meschola?

Meschola permette ai docenti di scegliere o creare scenari didattici ispirati ad opere letterarie, periodi storici, temi di attualità, progetti di classe o altri argomenti pertinenti al curriculum scolastico. Ciascuno scenario può essere paragonato a una sorta di «canovaccio» che serve da guida per il lavoro dei ragazzi.

All'interno degli scenari ogni studente interpreta un ruolo specifico, che gli permette di trattare il tema proposto da uno dei tanti punti di vista possibili.



Perché usare Meschola? Quali sono i vantaggi del role-play?

Con Meschola gli studenti interpretano in prima persona una parte: un personaggio storico, l'eroe di un romanzo, un organo del corpo umano, ma anche un ruolo legato al funzionamento della società contemporanea. Questo tipo di approccio stimola il processo di immedesimazione dei ragazzi, l'empatia e il coinvolgimento.

La scrittura collettiva favorisce inoltre il confronto reciproco fra gli studenti e sollecita il senso di responsabilità: ognuno è letteralmente chiamato a «fare la propria parte», a contribuire in maniera personale per raggiungere un obiettivo condiviso.

Meschola può essere vista anche come uno strumento di *storytelling*: attraverso la piattaforma gli studenti possono scrivere, riscrivere e creare nuove storie, in cui ciascuno ha un'importante funzione di co-autore. Con Meschola si può utilizzare la naturale curiosità dei ragazzi per stimolare processi di scambio e interazione: cosa avrà scritto il mio vicino di banco? A chi piace ciò che ho scritto? Come posso rendere il mio contributo accattivante e particolarmente apprezzato dai compagni?



Qual è il target della piattaforma? Meschola può essere utilizzata per gli studenti di quale età?

Meschola è uno strumento flessibile, e pertanto può essere utilizzata in maniera creativa con studenti di ogni età.

Ottimi risultati sono stati registrati con i bambini di quarta-quinta elementare e con i ragazzi delle scuole medie di primo grado, ma la piattaforma può essere usata anche nell'ambito delle scuole superiori e della formazione professionale, per consentire agli alunni di immedesimarsi in determinate situazioni e per spronarli ad esercitarsi nella comunicazione scritta.



Come si fa ad accedere alla piattaforma? Si tratta di uno strumento sicuro?



Come si fa ad usare la piattaforma? È necessario fare un'iscrizione?

Per iniziare ad utilizzare Meschola basta digitare <u>www.meschola.it</u> e compilare il form di «iscrizione docente».

Per una maggiore sicurezza della piattaforma ogni richiesta di registrazione è prima vagliata dallo staff di Meschola: l'abilitazione dell'account non è dunque automatica e immediata, ma possono occorre da alcune ore a pochi giorni.

In alcuni casi è anche possibile che vengano richieste al docente informazioni aggiuntive sul suo progetto didattico prima che il suo account venga abilitato.

Una volta abilitato l'account, per utilizzare la piattaforma sarà sufficiente effettuare il login inserendo su <u>www.meschola.it</u> e-mail e password. Se possibile è preferibile utilizzare un indirizzo email associato al proprio ruolo di docente all'interno di una scuola (es. nome.cognome@scuolaxyz.it).

Gli studenti possono iscriversi in autonomia sulla piattaforma?

No. Per utilizzare Meschola gli studenti devono essere necessariamente invitati tramite e-mail da un loro insegnante.



È quindi necessario che gli studenti abbiano un indirizzo e-mail per iniziare ad usare Meschola?

Sì, è necessario. Se uno studente non possiede già un indirizzo e-mail, potrà crearne uno con l'aiuto di un genitore o di un insegnante. Tale operazione potrà essere utile per sensibilizzare i ragazzi sui temi della sicurezza informatica e della tutela della privacy: alcune utili indicazioni su come trattare questi temi si possono trovare ad esempio su www.generazioniconnesse.it.

Possedere un indirizzo e-mail è funzionale per accedere alla piattaforma e iniziare ad usarla, ma l'attività didattica si svolgerà completamente su Meschola.

Come vengono utilizzati i dati personali?

La privacy è un tema di fondamentale importanza: prima di richiedere l'abilitazione dell'account, è necessario che l'utente metta un segno di spunta nella casella «Acconsento al trattamento dei miei dati personali». Lo staff di Meschola tratterà i dati nei limiti disposti dalla legge, per finalità statistiche e di studio.

Meschola utilizza i cookies?

I sistemi informatici tengono spesso traccia del comportamento degli utenti: Meschola farà tesoro dei dati raccolti per migliorare le proprie prestazioni e fornire un servizio sempre migliore ai propri utenti.



Meschola è un social network?

Sì, Meschola può essere definita come un social network perché «con l'espressione social network si identifica un servizio informatico on line che permette la realizzazione di reti sociali virtuali. Si tratta di siti internet o tecnologie che consentono agli utenti di condividere contenuti testuali, immagini, video e audio e di interagire tra loro. [...] Sui social network gli utenti non sono solo fruitori, ma anche creatori di contenuti.

La rete sociale diventa un ipertesto interattivo tramite cui diffondere pensieri, idee, link e contenuti multimediali»*.

Utilizzare Meschola è sicuro o comporta dei pericoli? In che cosa questa piattaforma si differenzia dai social network più utilizzati al giorno d'oggi?

Meschola è un social network protetto, dove i ragazzi possono interagire solo con coloro che partecipano a uno degli scenari in cui sono coinvolti. Meschola offre cioè un **ambiente di interazione digitale sicuro**, perché è il docente che crea gli scenari e che invita gli studenti a partecipare e interagire fra loro.

Meschola non protegge tuttavia da eventuali comportamenti scorretti attuati dai partecipanti a uno scenario (es. insulti, minacce, uso improprio dei dati): utilizzare Meschola può quindi essere un'occasione per guidare i ragazzi a un utilizzo consapevole ed eticamente corretto dei social network, che contrasti ad esempio i fenomeni del cyberbullismo.

^{*}Enciclopedia Treccani, http://www.treccani.it/enciclopedia/social-network/

Alcuni dei miei studenti non hanno mai usato un social network: avranno difficoltà a usare Meschola?

Meschola ha un'interfaccia che può risultare familiare agli utilizzatori abituali dei social network ma che è estremamente intuitiva anche per chi non ha mai usato questi strumenti di comunicazione.

Utilizzare Meschola permette ai primi di capire meglio come i social network possano essere utilizzati anche a scopi educativi, e ai secondi di sperimentare questa modalità di comunicazione per loro nuova.



Come funziona la piattaforma Caratteristiche e funzionalità







Quali sono le azioni pratiche che i ragazzi possono fare su Meschola?

Utilizzando la piattaforma i ragazzi possono:

- ✓ Personalizzare il proprio profilo personale
- ✓ Caratterizzare il profilo del proprio personaggio
- ✓ Scrivere dei «post», ovvero dei testi che si inseriscono in una narrazione collettiva
- ✓ Arricchire i post con immagini, allegati testuali, link, video, tag e collegamenti a mappe interattive
- ✓ Commentare ed esprimere un apprezzamento nei confronti dei post scritti dai compagni
- ✓ Scrivere a proprio nome dei suggerimenti per stimolare i compagni a migliorare il lavoro individuale o collettivo
- ✓ Leggere e ordinare la storia man mano creata
- ✓ Esplorare i profili degli altri personaggi e i loro post
- ✓ Essere avvertiti circa l'avanzamento del lavoro collettivo attraverso un sistema di notifiche



Quali sono le azioni consentite agli insegnanti?

Gli insegnanti sono abilitati a svolgere tutte le attività consentite ai ragazzi. In più possono:

- ✓ Creare gli scenari didattici e stabilire le associazioni fra studenti e personaggi
- ✓ Invitare studenti e colleghi a partecipare a un determinato scenario
- ✓ Caricare materiali didattici di approfondimento nell'apposita sezione
- ✓ Assegnare compiti individuali e collettivi, per aiutare gli studenti a orientare meglio le proprie azioni verso il raggiungimento degli obiettivi condivisi
- ✓ Monitorare il grado di partecipazione e interazione fra gli studenti attraverso la visualizzazione di un grafo delle relazioni che si evolve nel tempo

Qual è la funzione del grafo delle relazioni?

Il grafo delle relazioni permette ai docenti di comprendere in maniera facile e immediata quanto i propri alunni stiano interagendo fra loro e quanto stiano contribuendo al processo di scrittura.

I docenti possono scegliere di condividere periodicamente il grafo con gli studenti, in modo da commentarlo insieme, oppure di renderlo sempre visibile anche agli alunni. In genere la visualizzazione del grafo da parte dei ragazzi suscita il loro entusiasmo e li stimola a migliorare le proprie attività di scrittura e interazione



Come si fa a lavorare in maniera collaborativa?

Ciascun partecipante allo scenario avrà il compito di dare il proprio contributo all'attività attraverso la scrittura dei cosiddetti «post», ovvero messaggi di testo a cui possono essere allegati ad esempio testi e immagini.

Per creare collaborativamente una storia di senso compiuto occorre che ciascun partecipante legga ciò che hanno scritto i compagni e interagisca con loro attraverso commenti, apprezzamenti, ecc., seguendo il «copione generale» concordato insieme precedentemente.

Bisogna pubblicare subito i post?

No. È possibile salvarli prima come bozza e pubblicarli poi in un secondo momento.

Come si fa a creare una storia con un filo logico, in cui i post siano ordinati in modo cronologicamente corretto?

Nel momento della scrittura sarà molto importante assegnare una data ai post (tempo della storia, della narrazione), chiedendosi prima: in quale giorno della nostra storia è ambientato questo post?

La data di scrittura (tempo presente) viene invece memorizzata e pubblicata automaticamente dal sistema.



Come faccio a controllare la coerenza e il dipanarsi della storia?

Per questo basta consultare la sezione **«Storyline»**, dove i post possono essere visualizzati secondo l'ordine cronologico (anche inverso) della storia: dall'inizio alla fine o dalla fine all'inizio.

Gli studenti stanno scrivendo dei post interessanti, ma la storia nel suo insieme non sembra «filare» molto bene: come si può risolvere questo problema?

Basta riordinare i post, cambiando anche di poco le date associate ai singoli messaggi.

Mi sono accorto che in un post c'è un errore: posso rimediare in qualche modo?

Sì: i post possono essere modificati o anche cancellati.

Come faccio ad attirare l'attenzione di un personaggio e sollecitare una sua replica?

Per questo basta **«taggare»** il personaggio quando si scrive un post: il sistema delle notifiche avvertirà automaticamente i personaggi chiamati in causa, così da attirare la loro attenzione.



La storia scritta dai ragazzi non è quella che avrei avuto in mente: devo preoccuparmi?

Assolutamente no. Il valore di Meschola risiede più nel processo di creazione e collaborazione che nel risultato finale!

Il lavoro dei ragazzi è davvero originale e vorrei condividerlo ad esempio con i genitori: come posso fare?

Esportando i contenuti attraverso l'apposita funzione.



Ho visto che uno studente ha scritto una cosa inesatta: come posso fare a stimolarlo a correggersi?

Utilizzando la funzione «Suggerisci», che consente al docente di effettuare suggerimenti a proprio nome.

Come si fa a non fare confusione fra la «propria» identità e quella del personaggio che si sta interpretando?

Le diverse azioni sono caratterizzate graficamente, attraverso etichette ed icone ben distinguibili.

Vorrei replicare a un post scritto da uno studente, in modo da far dialogare direttamente i personaggi: è possibile?

Sì. Basta utilizzare la funzione «Commenta».

Fino a quando si può contribuire a uno scenario?

Fino a che il docente non decide di chiuderlo.



Ho visto che è possibile arricchire uno scenario didattico con una mappa: a cosa mi serve?

L'inserimento di una mappa permette di visualizzare in maniera intuitiva le associazioni fra post e luoghi in cui sono stati scritti.

Per i più creativi è possibile inserire, in alternativa a una mappa geografica, un'immagine che abbia la funzione di «mappa concettuale», su cui segnalare periodicamente l'avanzare progressivo del progetto.

Voglio controllare se i miei studenti hanno recentemente pubblicato un post: come posso fare?

Basta andare nella sezione «Post» e controllare la data di inserimento dei vari contenuti, scritta nella parte in alto a destra di ogni post.

Sarebbe utile vedere tutti i post scritti da un certo personaggio: è possibile?

Sì, ed è molto semplice: basta consultare la pagina del profilo del personaggio desiderato.



Usare Meschola con i ragazzi Obiettivi, materie, metodi



In che modo posso favorire il processo di empatia e di immedesimazione nel personaggio?

Lasciando ai ragazzi il compito di caratterizzare il proprio personaggio: attraverso la scelta di una foto appropriata e la compilazione di una scheda anagrafica sintetica.

Con questa prima attività sulla piattaforma i ragazzi possono cioè creare la «carta d'identità» del proprio personaggio, e prendere poi confidenza con lo scenario e con i diversi ruoli consultando quelle realizzate dai compagni.

Questa attività può avere anche un altro valore, trasformandosi in un'occasione per riflettere sui *codici di comunicazione delle immagini* e sui temi del *copyright*.

Alcune domande che possono guidare la discussione sono: In che modo posso rappresentare l'identità del mio personaggio, dal punto di vista visuale? Un disegno in stile cartoon comunica le stesse informazioni della fotografia di una persona reale? Posso riutilizzare questa immagine che ho trovato navigando sul web? Dove posso trovare dei repertori di immagini liberamente riutilizzabili?

Utilizzando Meschola si possono quindi sensibilizzare i ragazzi ad utilizzare il web in maniera consapevole ed eticamente corretta.



In base a quale criterio devo effettuare l'associazione fra studenti e personaggi?

L'associazione può seguire diversi criteri, a seconda degli obiettivi che si prefigge l'insegnante: si può procedere ad esempio per similarità (es. carattere, sesso, ecc.) o differenza, in base al processo di immedesimazione che si vuole facilitare.

Oppure si possono proporre determinate associazioni in base alle relazioni che si vogliono incoraggiare fra gli alunni: se la storia o il progetto che si sta trattando prevede un'interazione intensa fra due o più personaggi, è verosimile che anche i ragazzi che li interpretano interagiscano fra loro, al fine di svolgere con responsabilità il proprio compito.

Vorrei cambiare l'associazione fra un alunno e un personaggio: è possibile?

Sì. Il docente può cambiare le associazioni tutte le volte che vuole: quando si è accorto che un'associazione non funziona particolarmente bene, ma anche per consentire ai ragazzi di assumere diversi punti di vista su un argomento. Un apposito sistema di **notifiche** interno alla piattaforma avverte inoltre i partecipanti dei cambiamenti avvenuti.



Come posso utilizzare Meschola al meglio? C'è un metodo «giusto» da seguire?

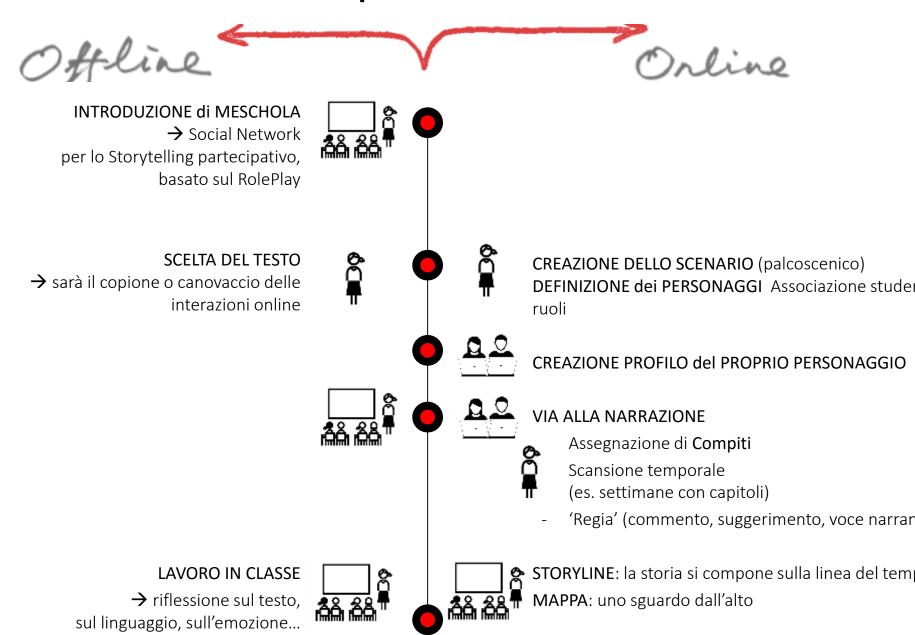
Attraverso l'esperienza ogni insegnante potrà trovare il metodo più adatto per le sue esigenze e per quelle dei ragazzi.

Alcuni docenti hanno tuttavia trovato molto proficuo questo tipo di approccio:

- 1. Creare lo scenario e assegnare i ruoli ai ragazzi;
- 2. Definire in maniera condivisa insieme agli studenti il «canovaccio» da seguire: qual è l'obiettivo che vogliamo raggiungere? Cosa vogliamo raccontare nella nostra storia? Quali sono i suoi «capitoli»? Quali sono i rapporti fra i personaggi? Quali possono essere gli snodi che «fanno andare avanti» la storia e come possiamo renderli in forma di dialogo?
- 3. Lasciare ai ragazzi la **libertà** di caratterizzare la personalità e le azioni del proprio personaggio, ma in maniera coerente con gli obiettivi e le decisioni prese in maniera condivisa;
- 4. Discutere **collettivamente** il lavoro svolto, per verificarne la verosimiglianza e coordinare le azioni da intraprendere successivamente.



Il processo



Come cambia il mio lavoro in classe? E per quanto riguarda la preparazione delle lezioni?

Con Meschola il lavoro in classe può diventare molto interattivo: si consiglia ad esempio di dare molto spazio alla discussione, alla negoziazione di decisioni comuni, al coordinamento delle azioni, all'argomentazione delle scelte fatte, al commento del lavoro svolto. Per trarre il massimo dalla piattaforma può essere utile preparare una scaletta delle azioni che si intendono svolgere e reperire alcuni approfondimenti (es. file testuali, link multimediali, ecc.) da proporre magari agli studenti come materiali da consultare in autonomia.

Sto sperimentando il metodo della «flipped classroom»: Meschola può essere uno strumento adatto?

Sì. Meschola permette infatti di scrivere collettivamente una storia ma anche di caricare allegati e materiali didattici utili per l'approfondimento: in questo modo si possono assegnare come attività da svolgere a casa la lettura di documenti, la consultazione di materiali multimediali, la scrittura di post e il reperimento di immagini ecc., dedicando il tempo in classe per discutere del lavoro svolto, impostare ragionamenti sull'argomento o coordinare le azioni future.



Meschola si può usare solo per trattare le materie letterarie?

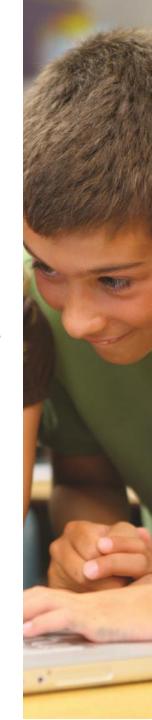
No. Meschola è una piattaforma, uno strumento flessibile che si adatta alle esigenze didattiche dei singoli docenti.

Meschola può essere usata ad esempio per trattare le seguenti materie:

- ✓ narrativa: con Meschola i ragazzi possono interpretare in prima persona i personaggi di storie note, dimostrando così di conoscere le vicende e di essere in grado di scrivere testi verosimili e coerenti. Con Meschola è inoltre possibile stimolare il processo di scrittura creativa dei ragazzi, proponendo loro di immaginare l'antefatto o il seguito del loro romanzo preferito.
- ✓ letteratura: con Meschola è possibile immaginare i dialoghi di autori vissuti nello stesso periodo o –perché no- distanti nel tempo, per riflettere ad esempio sulle somiglianze/differenze delle varie personalità e dei loro contesti culturali di riferimento;
- ✓ lingue straniere: con Meschola è possibile non solo trattare la letteratura di altri paesi, ma anche immaginare semplici situazioni di dialogo della vita quotidiana, che siano per i ragazzi un'occasione per immedesimarsi in un contesto o in una situazione verosimile e applicare al meglio la loro conoscenza della lingua. Reagendo anche agli stimoli offerti dall'insegnante e dai compagni.



- ✓ arte e immagine: con Meschola si può letteralmente «dare vita alle opere d'arte», cercando di immaginare le storie corali che si nascondono dietro ai più bei capolavori. Attraverso la condivisione di file è inoltre possibile creare utili repertori di immagini che possono servire per contestualizzare meglio un determinato artista o periodo;
- ✓ scienze: attraverso Meschola ci si può immergere nei dibattiti scientifici che hanno rivoluzionato la storia, oppure personificare gli organi del corpo umano, o gli elementi di un ecosistema, ecc.
- ✓ matematica e geometria: si può utilizzare la piattaforma per condividere esercizi e discutere insieme delle possibili soluzioni; oppure si possono invitare i ragazzi ad esplicitare le riflessioni che li hanno portati a scegliere una determinata soluzione, abituandoli così a descrivere, difendere e giustificare i propri ragionamenti;
- ✓ storia e geografia: con Meschola si possono ricreare intere epoche, in cui agiscono non solo personaggi «storici» ma anche persone comuni che insieme hanno contribuito a «fare la storia». La possibilità di cambiare periodicamente le associazioni fra studenti e personaggi consente inoltre di esplorare le possibilità didattiche legate all'assunzione di diversi punti di vista;



✓ progetti e temi di attualità: Meschola può essere utilizzata anche come piattaforma di comunicazione e scambio nell'ambito di ricerche, progetti didattici più ampi (es. alimentazione, diritti, migrazioni, ...), attività laboratoriali (es. creazione di video tematici in cui ciascun ragazzo interpreta un ruolo «professionale», come il regista, il costumista...) o esercizi di *problem-solving* (es. cosa faresti se fossi..?)

Posso usare Meschola anche per progetti interdisciplinari?

Certamente. Meschola è infatti flessibile anche per quanto riguarda la gestione degli scenari: una volta creato uno scenario, un docente può rendere «collaboratori» uno o più colleghi. In questo modo uno stesso scenario può essere coordinato e gestito da più docenti contemporaneamente: proprio in un'ottica di interdisciplinarietà.

Quali caratteristiche ha il collaboratore?

Il collaboratore è abilitato a svolgere tutte le funzioni dell'insegnante che ha creato lo scenario. L'unica differenza è che ci può essere un unico creatore di uno scenario.



Posso contribuire anche io alla storia?

Certamente: un docente può contemporaneamente interpretare un personaggio della storia ed essere anche «Narratore». Il «narratore» ha il compito di dare il ritmo alla storia e di coordinare gli interventi degli studenti, facendoli concentrare ad esempio sullo sviluppo di un determinato evento o passaggio della storia stessa.

Voglio proporre un altro scenario ai miei alunni: devo di nuovo inserire i loro indirizzi e-mail per invitarli a partecipare al nuovo scenario?

No. Quando si selezionano i partecipanti basterà inserire le loro iniziali e selezionare l'alunno desiderato dall'elenco che comparirà dal menù a tendina.



Come posso valutare il lavoro svolto dai ragazzi su Meschola? La piattaforma mi dà degli strumenti dedicati proprio alla valutazione dell'attività degli studenti?

Attraverso la funzione «Suggerisci» Meschola offre al docente la possibilità di stimolare il processo di auto-correzione dei ragazzi. Il «grafo delle relazioni» permette inoltre di verificare dal punto di vista quantitativo il contributo e le relazioni degli studenti.

Meschola al momento non offre un vero e proprio strumento per «dare dei voti»: starà all'insegnante prendere nota della qualità dei contributi dei suoi studenti.

Bisogna inoltre ricordare come attraverso Meschola sia possibile non solo lavorare sui contenuti disciplinari, ma anche far esercitare abilità trasversali e relazionali che solitamente non sono valutate attraverso un vero e proprio voto/giudizio, ma che contribuiscono in generale allo sviluppo personale dei ragazzi.



Insegno la stessa materia (es. storia) in due classi parallele: posso proporre uno stesso scenario a entrambe le classi contemporaneamente?

Assolutamente sì. In questo caso il docente ha diverse possibilità:

- ✓ Creare due scenari autonomi, uno per ciascuna classe;
- ✓ Creare uno scenario unico, a cui collaborano entrambe le classi. L'insegnante può cioè decidere liberamente gli alunni a cui proporre lo scenario, indipendentemente dalla composizione «fisica» delle sue classi.



Posso lavorare anche per sotto-gruppi?

Sì, e in alcuni casi può essere consigliato.

Il successo di un'esperienza con Meschola si basa infatti sulla partecipazione attiva di tutti gli studenti: per fare ciò occorre innanzi tutto che i ragazzi si sentano coinvolti e interpretino un ruolo significativo all'interno dello scenario.

Se uno dei temi che si vogliono trattare non presenta un numero elevato di possibili personaggi, può essere allora opportuno proporre agli alunni di una classe di lavorare in sottogruppi su scenari «paralleli»:

- si possono proporre scenari con lo **stesso tema** ai vari sottogruppi e poi confrontare ad esempio come ciascuno l'abbia trattato;
- oppure si possono creare più scenari, accomunati magari da un argomento generale. Un esempio? Trattando del pittore Renoir, un gruppo potrebbe interpretare i personaggi che compaiono nel quadro «La colazione dei canottieri», un altro quelli del «Bal au Mulin de la Galette», un altro ancora quelli che ci sono in «Gli ombrelli», ecc. Oppure ciascun gruppo potrebbe interpretare un'opera di un diverso pittore impressionista, e così via.



Sto creando molti scenari: c'è un tetto massimo da non superare?

No. Ogni docente può creare il numero di scenari che ritiene utile e necessario alla propria attività didattica.

Vorrei che la storia fosse raccontata anche in terza persona, o che fosse inserita in un contesto più ampio: come posso fare?

Per questo c'è un'apposita sezione, **«Il giornale»**. Attraverso questa funzione gli alunni possono alternarsi nel ruolo di giornalista e raccontare fatti e avvenimenti correlati alla storia che gli altri compagni stanno scrivendo.



Le citazioni dei ragazzi



«Meschola è un modo divertente per far lezione e interagire con i compagni e gli insegnanti»

«Usare Meschola mi ha fatto scoprire il punto di vista dello scrittore. Prima pensavo di non avere molto l'attitudine a scrivere. Ora so che se conosco cosa devo scrivere, se so che cosa devo fare, penso di avere buone capacità anche in questo campo»

«Meschola mi ha spronato a fare le ricerche, a cercare i collegamenti fra i fatti»

«Meschola aiuta molto la gente a rapportarsi con gli altri, a condividere le idee, a dirsi le cose»

«Con Meschola ho scoperto qualcosa di più del carattere dei miei compagni, alcune loro qualità che non conoscevo»



«Meschola a me piace. E' un modo per imparare a scrivere e dialogare con le persone. Si impara a stare insieme, a collaborare come gruppo.»

«La cosa che mi è piaciuta di più è stata collaborare con i compagni, la bella atmosfera che si è formata in classe»

«Meschola per me è stata un'esperienza nuova. Serve a capire come funzionano i social network, anche se non li hai mai usati prima. In più si può interagire anche con i compagni con cui di solito non si parla molto»



Usare Meschola passo passo

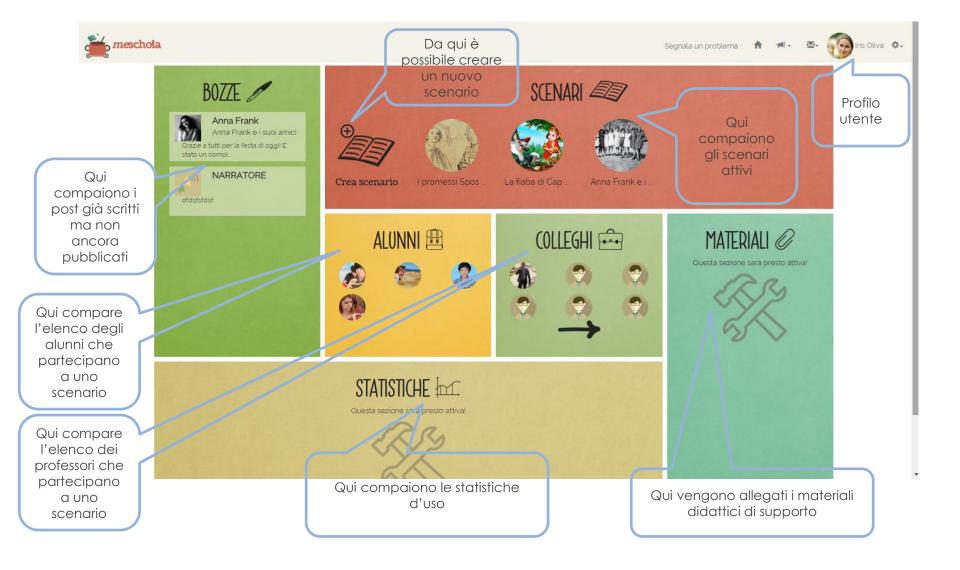


La piattaforma: interfaccia, funzionalità, interazione

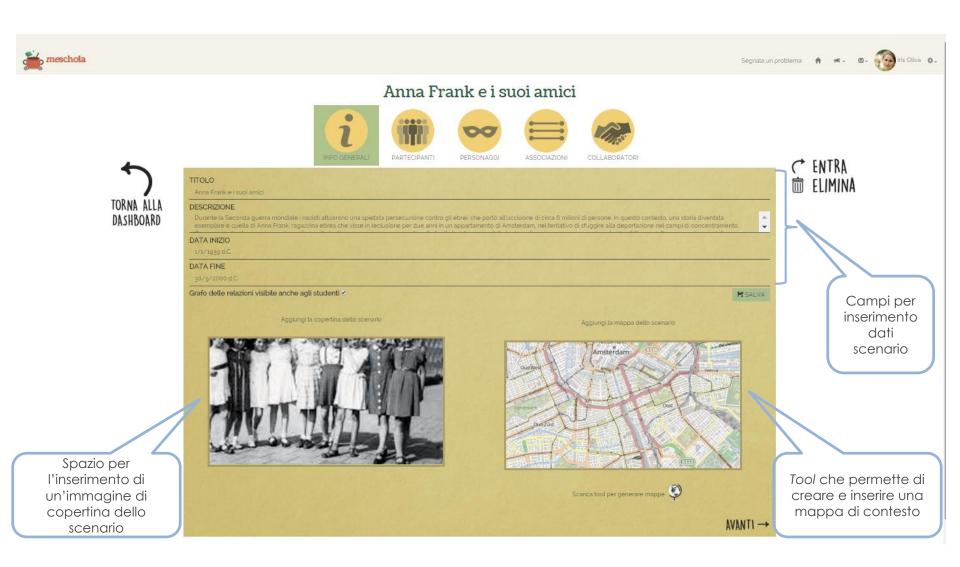
Digitando www.meschola.it si accede alla homepage della piattaforma *me*schola **EMAIL PASSWORD** ACCEDI Hai dimenticato la password? Campi per LOG-IN *me*schola La piattaforma capace di rendere vivi fatti, argomenti e personaggi attraverso il role-play ISCRIZIONE DOCENTE Informazioni personali NOME COGNOME DATA DI NASCITA eschola Account **EMAIL PASSWORD** CONFERMA PASSWORD Entra nella storia!

BOX per l'scrizione del docente

Cruscotto



Creazione dello scenario







Anna Frank e i suoi amici













TORNA ALLA DASHBOARD

Spazio per invitare gli studenti a partecipare a uno scenario



© 2015 meschola.it

Studenti partecipanti allo scenario





Anna Frank e i suoi amici

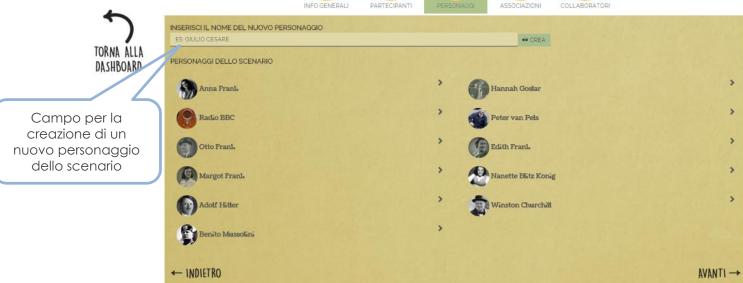






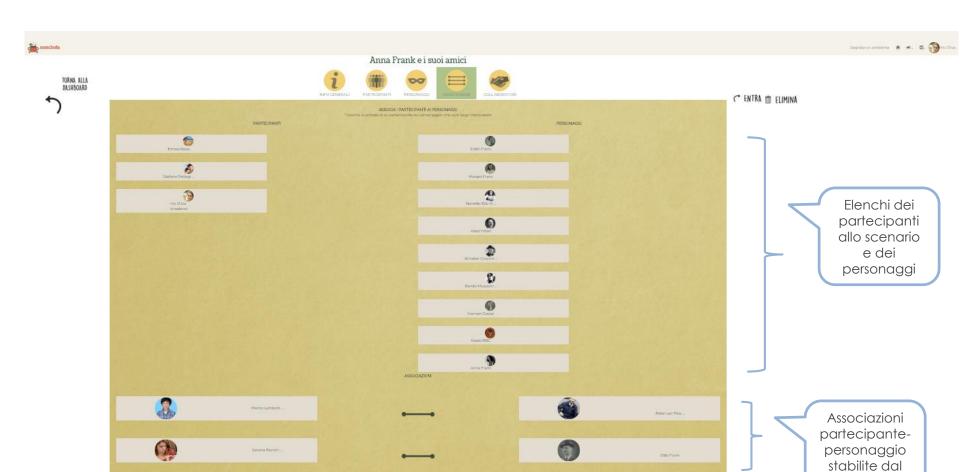








© 2015 meschola.it



© 2015 mescholait

- INDIETRO

docente

AVANTI --









Anna Frank e i suoi amici



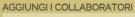












● professoressaxy amail.com

-- INDIETRO

© 2015 meschola.it

Spazio che

consente di invitare allo scenario un

altro docente



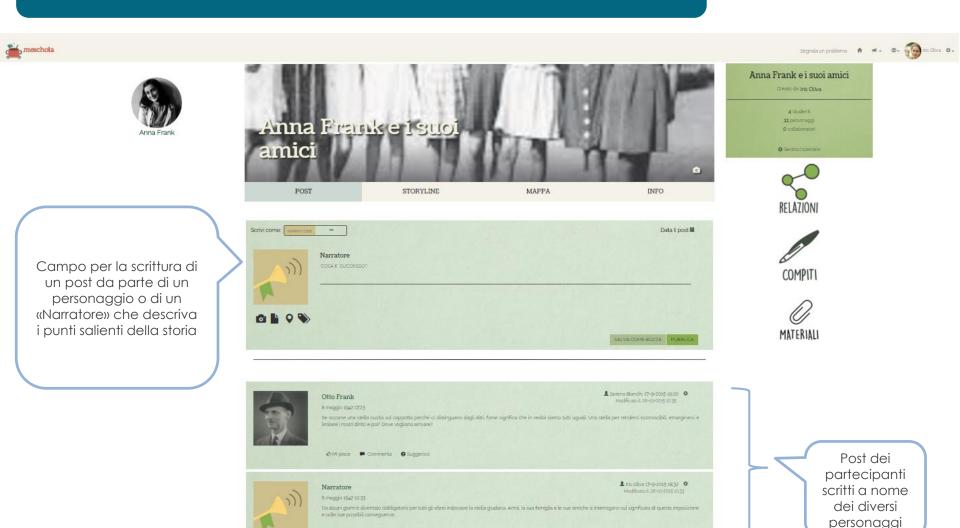


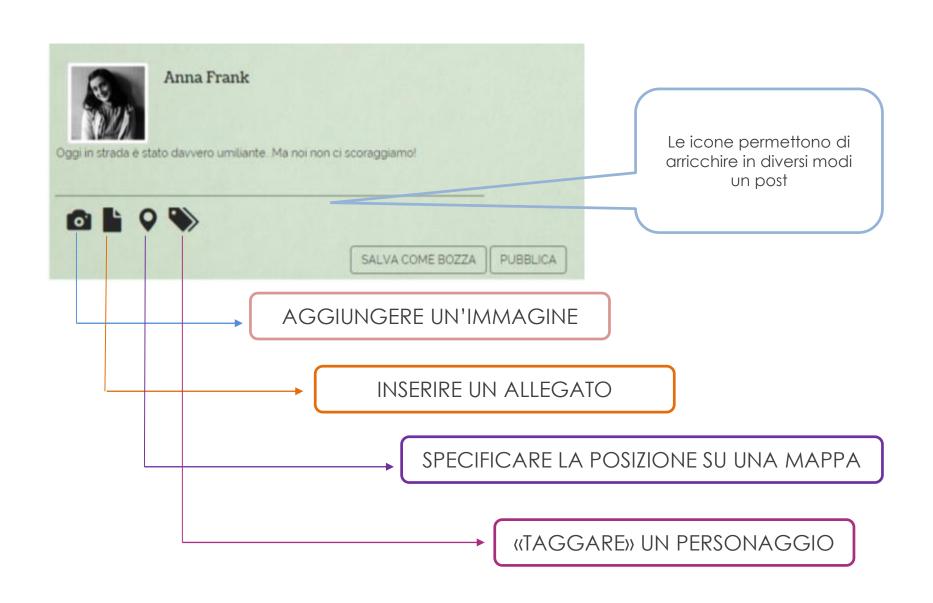




Creazione di contenuti e interazione

a5 Mi place ■ Commenta 9 Suggerisci





Attraverso la funzione «Mi piace» l'utente agisce a nome del personaggio che sta interpretando in quel momento. Schiacciando «Mi piace» il personaggio esprime la propria approvazione e il proprio sostegno al post scritto da un altro personaggio.

Il bottone ((Suggerisci)) consente all'utente di commentare il post NON a nome del personaggio che sta interpretando nello scenario, MA a proprio nome (es. insegnante x, studente y)

▲ Serena Bianchi, 17-9-2015 19:00 🌣

Modificato it 26-10-2015 10:35

Attraverso la funzione «Commenta» l'utente scrive a nome del personaggio che sta interpretando in quel momento.





POST STORYLINE MAPPA INFO

DALL'INIZIO ALLA FINE



Harmah Goslar 28 maggio 1935 2029

Oggi ci siamo divertite un mondo, insieme. Vero, Anna?



Attraverso la STORYLINE è possibile visualizzare i post secondo l'ordine cronologico (anche inverso) della storia



Anna Frank 12 giugno 1939 21.40

Grazie a tutti per la festa di oggil E stato un compieanno indimenticabile, trascorso insieme alla mia famiglia e alle mie amiche più care. Vi voglio benel Spero di poter festeggiare tanti altri compieanni felici insieme a voi.



Hannah Goslar
Grazie a te per la splendida festal
Ancora tanti auguri di buon
compleannol)





La mappa permette di vedere la geolocalizzazione dei post in diverse date

Altre funzionalità





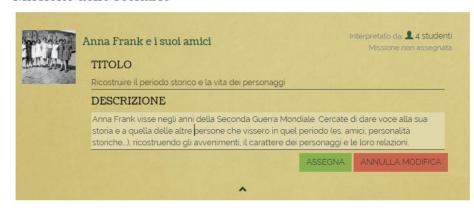








Missione dello scenario





Missioni dei personaggi



Attraverso la sezione «Compiti» l'insegnante può assegnare delle missioni collettive o individuali





















Materiali didattici



File caricati

Non è stato ancora caricato alcun materiale didattico

Sezione che consente di allegare materiali didattici di supporto

